

Atto impositivo originato dall'accesso in azienda ed emesso ante tempus

di [Isabella Buscema](#)

Pubblicato il 21 Novembre 2022

Si esula dal c.d. accertamento a tavolino, nell'ipotesi di **accesso** presso la sede della società, **finalizzato alla richiesta di documentazione**?

La **garanzia del termine dilatorio** si applica anche agli accessi cd. istantanei, ossia quelli volti alla sola acquisizione della documentazione posta a fondamento dell'accertamento, sicché, anche in detta ipotesi, è **illegittimo, ove non ricorrano specifiche ragioni di urgenza**, l'**atto impositivo** emesso "*ante tempus*"?

Accesso ante tempus e rispetto del termine dilatorio di 60 giorni

Il **termine dilatorio** di cui alla [L. n. 212 del 2000, art. 12, comma 7](#), decorre da **tutte le possibili tipologie di verbali che concludono le operazioni di accesso, verifica o ispezione**, indipendentemente dal loro contenuto e denominazione formale, essendo finalizzato a garantire il contraddittorio anche a seguito di un verbale meramente istruttorio e descrittivo.

Il termine di cui alla L. n. 212 del 2000, art. 12, comma 7, trova applicazione **anche nei casi di accesso c.d. "breve"**, cui faccia seguito richiesta di chiarimenti e documentazione da parte dell'Amministrazione finanziaria, stante l'unitarietà, in tal caso, dell'accertamento originato dal c.d. accesso breve.



Il vizio invalidante non consiste nella mera omessa enunciazione nell'atto dei motivi di urgenza che ne hanno determinato l'emissione anticipata, bensì nell'effettiva assenza di detto requisito (esonero dall'osservanza del termine), la cui ricorrenza, nella concreta fattispecie e all'epoca di tale emissione, deve essere provata dall'ufficio.

Tale assunto è stato statuito dalla Corte di Cassazione.

Il caso di Cassazione: legittimità di avviso di accertamento emesso prima della scadenza del termine dilatorio di 60 giorni (ante tempus)

L'Ufficio ha proceduto all'**accesso presso la sede della società**, finalizzato alla richiesta di documentazione ed all'**esercizio della propria attività di controllo**.

Nel caso di specie, l'accesso è iniziato in data 21 novembre 2007, l'ultimo processo verbale di verifica, interlocutorio, è stato redatto in data 11 dicembre 2007 e l'avviso di accertamento è stato notificato il 2 gennaio 2008.

Il giudice del gravame ha ritenuto **legittimo l'avviso di accertamento**, quantunque **emesso prima della scadenza del termine dilatorio di sessanta giorni ed in difetto di particolare e motivata urgenza**.

Esso ha disatteso la censura di violaz

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento